

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

Provincia di Trento

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 61 di data 18.05.2020

OGGETTO: Approvazione Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati. Ex Comune di Daiano.

Il giorno **18** del mese di **maggio 2020** alle ore , presso la Sede municipale del Comune di Ville di Fiemme, visti gli atti di ufficio, **il COMMISSARIO STRAORDINARIO** dott. Rolando Fontan

E M A N A

il decreto in oggetto.

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE: dott.ssa Emanuela Bez

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 18.05.2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FINANZIARIO/ENTRATE
rag. Patrizia Bonelli



Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 18.05.2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FINANZIARIO/ENTRATE
rag. Patrizia Bonelli



Decreto del Commissario straordinario n. 061 dd. 18.05.2020.

OGGETTO: Approvazione Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati. Ex Comune di Daiano.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" la quale dispone, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Considerato che con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

Atteso che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Ricordato che con Legge Regionale dd. 19 ottobre 2016 n. 10, è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020, il nuovo Comune di "Ville di Fiemme", mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

Visto il verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 2156 del 20/12/2019 di nomina del Commissario Straordinario, nella persona del dott. Rolando Fontan.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il comma 2 dell'art. 227 del decreto legislativo 267 del 2000 dove prevede che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo e dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

Preso atto che in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid – 19 è stato rinviato al 30.06.2020 il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2019 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il conto della gestione di cassa 2019 reso dal Tesoriere - in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario;

Preso atto che con proprio precedente provvedimento il Commissario Straordinario ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2019;

Visto che con deliberazione consiliare n. 17 del 16 settembre 2019 è stata rinviata l'adozione della contabilità economico – patrimoniale in riferimento al rendiconto 2019 e 2020 e pertanto il presente Rendiconto non comprende lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico;

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 851.209,88;
- il fondo di cassa al 31.12.2019 risulta pari ad € 924.540,66;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

DECRETA

1. di approvare il Rendiconto di gestione per l'anno 2019 e i relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 dando atto che il rendiconto stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 1

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

COMUNE DI DAIANO

15/05/2020

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			888.823,90
RISCOSSIONI (+)	796.602,55	1.448.494,31	2.245.096,86
PAGAMENTI (-)	449.118,52	1.933.189,71	2.382.308,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (-)			751.612,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (-)			751.612,53
RESIDUI ATTIVI (+)	155.761,59	934.336,44	1.090.098,03
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	119.207,40	706.617,86	825.825,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			23.742,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			153.515,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (-)			838.627,74

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	40.905,43
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTENZIOSO	0,00
ACCANTONAMENTO TFR	34.398,00
Totale parte accantonata (B)	75.303,43
Parte vincolata	
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI ALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	763.324,31
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
3. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione al Presidente, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Rolando Fontan

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Rolando Fontan

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 LR 2/2018)

Certifico lo sottoscritto Vice Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio dal giorno 18.05.2020 per 10 giorni consecutivi.

Ville di Fiemme, 18.05.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

☒ Decreto dichiarato per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville di Fiemme,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez